

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione del 07.03.2017

Lavoratrici e Lavoratori,

nella giornata del 7 marzo u.s., si è riunito il Tavolo Tecnico sulla Formazione Didattica presso la sala riunioni della DCF, per proseguire i lavori sulla bozza riguardanti le Circolari USAR M e Cinofili.

Presenti al Tavolo oltre le OO.SS. tutte, il Direttore della Formazione, il Dirigente della Pianificazione e Controllo con i suoi collaboratori e, una delegazione della DCEST con a capo il Vice Direttore della stessa.

Nel merito della discussione, avviata a chiudere la partita legata alla circolare USAR M, la delegazione FP CGIL ha sottolineato, ancora una volta, **la necessità di strutturare tutte le circolari emanate dalla DCF su una base di punti certi atti a garantire criteri generali comuni**, ovviamente tenendo conto di alcune specificità di settore, onde permettere un'omogeneità di linea volta a garantire un principio di equità e trasparenza.

Durante la discussione sulla Circolare USAR M, la FP CGIL ha fatto rilevare che, all'interno della nuova bozza, erano **assenti alcune** precisazioni, già ribadite nell'incontro precedente, riguardanti aspetti che risultavano essere importanti proprio ai fini della trasparenza ed equità come:

Percorso Formativo per Operatore USAR-M

- Non è specificato chi può partecipare e con quali qualifiche si può accedere al corso;
- Non è specificato con quale percorso formativo bisogna essere in possesso per accedere al suddetto corso;
- Mancano i profili di competenza;
- Quanti e con quale criterio il Direttore sceglie il personale da formare/mantenere.

Percorso Formativo nella qualifica di Formatore USAR-M

- Nel paragrafo del percorso formativo per Formatore si ribadisce l'importanza di evidenziare con quali titoli vi si può accedere;
- Quale anzianità di servizio bisogna avere per ricoprire il ruolo di Formatore;
- Al paragrafo riguardante la prova selettiva per Formatore si è chiesto di specificare il coefficiente delle singole prove "a" e "c";
- Durante il corso di metodologie per Formatore dovrà essere presente un tutor nella figura di Formatore Esperto USAR-M che coadiuvi il docente;
- Il percorso formativo di cui allegato 2 verrà svolto da personale Formatore Esperto modulo USAR-M;
- Specificare che il corso per Formatori in caso di esito negativo si possa ripetere una sola volta, salvo il ritiro del discente per sopraggiunti impedimenti;
- Specificare il numero massimo di formatori;
- La figura del Formatore Esperto deve coadiuvare il Direttore del corso che deve essere a nostro avviso sempre un formatore USAR-M.

A seguire, si è iniziato a discutere della bozza di circolare sui Cinofili.

La FP CGIL ha espresso in premessa, un parere positivo nel merito della nota DCF n. 6771 del 06 marzo 2017 " **ricognizione sostituzione cane operativo UU.CC.**", non certamente nel metodo e nella tempistica di emanazione, proprio a ridosso della riunione.

Durante il confronto e la disamina della bozza di circolare Cinofili, la FP CGIL ha chiesto che vengano apportate alcune modifiche e integrazioni a sostegno della struttura della stessa:

- Inserimento dell'albo dei Formatori nei compiti della DCF
- Inserimento nella circolare dei compiti della DCEST

Percorso formativo per Operatore Cinofilo

- Inserimento di anzianità di servizio per accedere al corso per Operatore;
- Specificazioni di quali qualifiche del CNVVF possono partecipare al corso per Operatore;
- Il possesso dei corsi base effettuati dal CNVVF;
- Lasciare alle Direzioni Regionali o Interregionali la gestione degli addestramenti.

Percorso formativo del Formatore Cinofilo

- Inserimento dei requisiti d'accesso al percorso per Formatore Cinofili;
- Durante il corso di metodologie per Formatore dovrà essere presente un tutor nella figura di Formatore Esperto Cinofilo che coadiuvi il docente;
- Il percorso formativo per Formatore verrà svolto da personale Formatore Esperto Cinofilo;
- Di specificare per quante volte il Formatore Cinofilo sarà inserito in soprannumero nei corsi per Operatore Cinofilo;
- Specificare che il corso per Formatori Cinofili in caso di esito negativo si possa ripetere una sola volta, salvo il ritiro del discente per sopraggiunti impedimenti;
- Inserimento nella Circolare dei profili di competenza;
- Inserimento nella Circolare il mantenimento delle abilità e il percorso di reintegro;
- Specificare con quale anzianità nella qualifica di Formatore si può accedere nel ruolo di Formatore Esperto;
- Con quale qualifica si accede alla formazione di Formatore Esperto;
- Il Formatore Esperto deve aver effettuato formazione nel settore cinofilo;
- Inserimento nella Circolare il mantenimento delle abilità e il percorso di reintegro per il Formatore Esperto.

A margine della discussione specifica di settore, la FP CGIL ha espresso forte preoccupazione su come la partita della formazione venga affrontata, per i vari livelli di responsabilità, da parte di taluni Direttori regionali così come da alcuni Dirigenti provinciali che denotano, per usare un eufemismo, poca attenzione e scarsa conoscenza proprio di quei percorsi formativi di base i quali, se non effettuati, renderebbero vani gli sforzi portati avanti dal Tavolo Tecnico con grave ricaduta sul sistema soccorso nel suo complesso.

Il Direttore di concerto con il suo staff, ha dato positivamente riscontro alle richieste avanzate dalla FP CGIL e si è riservato di inserirle nelle Circolari. Lo stesso, ha ribadito come sia intenzione della DCF, sollecitare le Direzioni regionali a far partecipare il personale cinofilo sprovvisto dei corsi base del CNVVF e la dove non ci sia un riscontro positivo, è intenzione della stessa DCF farsene carico.

Infine, il Direttore ha auspicato l'avvio dei primi corsi per cinofili già dal prossimo Aprile presso la sede didattica di Volpiano (TO).

Il tavolo si riunirà nella data del 21 Marzo p.v., per la chiusura della Circolare Cinofili, mentre si inizierà la discussione sulla bozza della circolare DOS.

Roma, 08 marzo 2017

La delegazione trattante